

Maurizio Scaparro è in giro per l'Italia per presentare il suo "L'ultimo pulcinella", il primo lungometraggio del celebre regista teatrale che non abbia un rapporto diretto con un'opera teatrale.

"Questo film è un atto di amore verso il teatro – spiega Scaparro, ospite a Firenze del teatro della Pergola – E' una storia che parla di un Pulcinella moderno, attento ai grandi problemi della realtà: la cultura, i giovani e il lavoro sono le emergenze di oggi, che vanno affrontate nel cinema e nella vita".

Questo Pulcinella è la storia di un giovane napoletano che scappa dalla propria realtà, fuggendo la camorra, ma soprattutto la vergogna di un padre fuori dal tempo che si ostina a cantare per strada. Le banlieues parigine saranno il luogo della fuga, ma anche della rinascita del rapporto tra padre e figlio, e, al tempo stesso, della rinascita di un teatro multietnico, quale occasione di riscatto sociale e culturale, in cui un Pulcinella non sarà più goffo e decrepito, ma una parte essenziale di un linguaggio popolare, universale e al di sopra del tempo. In questa storia il teatro rappresenta una sfida alla repressione dell'autorità, con la maschera di Pulcinella messa a confronto-scontro con il casco antisommossa di un poliziotto: "Tutti noi indossiamo delle maschere – dice Scaparro – che ci nascondono, ci difendono, ci danno coraggio... Ma, la verità sta nelle parole".

"L'ultimo Pulcinella", che riporta al cinema Massimo Ranieri, Jean Sorel e Adriana Asti, e che vede la straordinaria collaborazione di Mauro Pagani per la realizzazione delle musiche, sta uscendo in questi giorni nelle sale dei cinema d'essai di tutta Italia.

L'ultimo Pulcinella

Regia Maurizio Scaparro. Sceneggiatura Maurizio Scaparro, Rafael Azcona, Diego De Silva. Con Massimo Ranieri, Domenico Balsamo, Adriana Asti, Jean Sorel, Valeria Cavalli, Georges Corraface, Margot Dufrene, Antonio Casagrande.

Fotografia Roberto Meddi, montaggio Luca Gianfrancesco, musiche Mauro Pagani.

Produzione: Compagnia Italiana, Faro Film, Rai Cinema. Distribuzione: Bolero Film Italia, Colore, 89'.